

# Banche. Incorporata Omnia Sim Ifigest cresce e pensa all'estero

FIRENZE

«Questo sarà l'anno del consolidamento. Poi, nel 2012, se avremo raggiunto la massa critica giusta penseremo allo sviluppo internazionale». Gianni Bizzarri, presidente di Banca Ifigest, quando parla di «massa critica giusta» ha un'idea chiara sull'obiettivo da centrare: «Oggi gestiamo un patrimonio superiore a 1,6 miliardi - spiega - per crescere all'estero dobbiamo arrivare almeno a 2,5-3 miliardi».

Ifigest, nata a Firenze alla metà degli anni '80, è una banca indipendente che opera prevalentemente nel settore della gestione patrimoniale e in quello dei servizi d'investimento. Sei sportelli a livello nazionale, ha chiuso l'ultimo bilancio con 2,4 milioni di utile lordo (in linea con il 2009), 1,65 miliardi di masse gestite e un Core Tier 1 del 21,86 per cento. L'esercizio 2010 è stato caratterizzato dall'incorporazione di Omnia Sim Spa i cui effetti positivi «si faranno sentire già nel corso del 2011», a giudizio dell'azienda.

«Puntiamo a diventare un polo di riferimento nella gestione patrimoniale attraverso la formula del family office e un rapporto davvero personalizzato con la clientela», dice Bizzarri. «Abbiamo raggiunto con un anno d'anti-

cipo gli obiettivi del piano strategico, grazie a un approccio prudente e al contenimento della volatilità nel periodo di turbolenza dei mercati finanziari - continua -. Il 2011 è iniziato all'insegna del miglioramento dei risultati e in prospettiva vogliamo crescere ancora attraverso aggregazioni». Lo sviluppo internazionale non riguarderà l'Europa. «Ci interessano i Paesi emergenti, in Sudamerica e Asia - puntualizza il presidente di Banca Ifigest -. Ma è prematuro fare progetti». Nei prossimi

## PROGETTO DI ESPANSIONE

Bizzarri: «Ci interessano i Paesi emergenti, ma prima dobbiamo portare la massa gestita dagli attuali 1,65 a 2,5-3 miliardi»

mesi la crescita potrebbe riguardare l'apertura di altri sportelli. «Probabilmente in Toscana», spiega Bizzarri, che annuncia il lancio di un progetto di collaborazione con gli Atenei di Firenze e Pisa. «Vogliamo sviluppare ricerca applicata al nostro settore: per migliorarci», dice il banchiere.

C.Per.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via il convertibile Risanamento  
L'operazione da 24 miliardi di euro ha il suo primo passo di quotazione

**IL SECONDO PILASTRO DI SOLVENCY 2**  
PARADIGMA  
UNA NUOVA STRATEGIA PER IL RENDIMENTO

Nel primo dell'anno  
Paros Hong Kong